



WHITE PAPER

Tiresia 2.0

L'intelligenza artificiale che ragiona e scrive come un tributarista

Documento informativo. Contenuti e funzionalità descritti possono evolvere.

Versione: 2.0 - Data: 02/03/2026

Aggiornamento funzionale: redazione degli atti

1. Executive summary

Tiresia 2.0 è una piattaforma di intelligenza artificiale progettata per l'operatività del professionista tributarista. Non si limita a recuperare informazioni: costruisce ragionamenti giuridici verificabili e li trasforma in elaborati professionali, integrando analisi documentale, ricerca giuridica, analisi giuridica profonda e redazione di atti, con tracciabilità delle fonti e continuità di contesto.

La versione 2.0 introduce un salto architetturale e operativo: integrazione con i drive professionali, accesso a banche dati proprietarie, archiviazione intelligente degli output e una nuova funzione di redazione degli atti che chiude il flusso dal fascicolo alla bozza professionale.

In sintesi, Tiresia 2.0 abilita:

- Analisi di documenti singoli o multipli (ricorsi, sentenze, PVC, avvisi, contratti, bilanci) per trasformarli in insight operativi.
- Ricerche mirate su giurisprudenza e prassi con report strutturati, fonti integrali consultabili e valutazione di pertinenza.
- Pareri tributari articolati con metodo e citazioni, anche tramite modalità multi-modello (Super Pro).
- Redazione di atti tributari e difensivi - ricorsi, appelli, memorie, controdeduzioni e altri elaborati - usando come base analisi, ricerche e pareri già prodotti.
- Archiviazione automatica degli output e delle fonti (Archivio Analisi, Archivio Ricerche, Archivio Atti) ed esportazione in Word/PDF.

2. Il contesto: complessità e frammentazione nella consulenza tributaria

La consulenza tributaria di qualità richiede la lettura e il confronto di fascicoli complessi, la navigazione tra fonti eterogenee (norme, prassi, giurisprudenza multilivello) e la sintesi in pareri, strategie e atti operativi.

- I tradizionali strumenti di ricerca restituiscono liste di risultati, spesso frammentate e poco contestualizzate.
- Un'AI generalista tende a produrre sintesi superficiali o non verificabili, se non ancorate a fonti consultabili e al fascicolo concreto.
- La scrittura dell'atto difensivo è spesso l'ultima fase di un lavoro disperso tra documenti, ricerche, note e bozze non integrate tra loro.
- Il valore aggiunto del professionista risiede nella strategia, nel giudizio e nella revisione finale: il tempo è la risorsa più critica.

3. La proposta: un'AI che ragiona nel contesto del caso

Tiresia nasce con un obiettivo pratico: restituire al professionista tempo e profondità. È progettata come un ecosistema integrato in cui ogni modulo alimenta il successivo: i documenti vengono analizzati, le questioni emerse vengono approfondite con la ricerca giuridica, i risultati vengono ordinati in un'analisi strutturata e infine diventano la base per la redazione dell'atto.

Analisi documentale profonda Lettura, estrazione e raffronto di atti e fascicoli, con evidenza di criticità, omissioni, differenze probatorie e punti vulnerabili.	Ricerca giuridica avanzata Interrogazione di banche dati proprietarie per livello di fonte, con report ragionati, analisi della pertinenza e fonti integrali consultabili.
Analisi giuridica profonda Redazione di pareri e analisi strutturate con metodologia, citazioni, conclusioni operative e modalità Standard o Super Pro.	Redazione degli atti Produzione di ricorsi, appelli, memorie, controdeduzioni e altri elaborati difensivi a partire dalla base di conoscenza selezionata dall'utente.

Il punto distintivo è la continuità: l'atto non nasce da un prompt isolato, ma da un patrimonio conoscitivo costruito nel corso del lavoro sul fascicolo e selezionato dal professionista in funzione dello scopo processuale.

4. Funzionalità core

4.1 Analisi documentale profonda

Tiresia 2.0 si collega ai drive professionali (Google Drive, OneDrive, Dropbox) e analizza documenti singoli o multipli, estraendo informazioni rilevanti, costruendo raffronti e generando output immediatamente utilizzabili.

Capacità principali

- Analisi comparativa di atti processuali (es. sentenza vs ricorso e memoria): individuazione dei punti vulnerabili e dei profili impugnabili.
- Estrazione intelligente: parti, perimetro della decisione, questioni affrontate e questioni eluse.
- Cross-referencing: confronto tra quanto dedotto negli atti e quanto statuito, per rilevare contraddizioni, travisamenti e omissioni.
- Proposta di strategia difensiva: motivi di impugnazione argomentati con riferimenti normativi e giurisprudenziali pertinenti.
- Ricostruzione dei fatti ed estrazione degli elementi di prova; evidenza di differenze rilevanti tra documenti e fonti di prova.
- Analisi profonda degli atti avversari (PVC, schemi d'atto, avvisi di accertamento, ecc.).

Caso d uso (estratto)

In un caso reale, su tre documenti (ricorso introduttivo, memoria illustrativa, sentenza), Tiresia ha isolato cinque profili di vulnerabilità utili per la costruzione dell'appello: uso improprio dell'art. 2700 c.c.; motivazione contraddittoria sul PVC; travisamento del fatto su osservazioni al PVC; automatismi probatori tra contesto frodatorio e inesistenza oggettiva; valutazione selettiva degli esiti penali. Il risultato è una mappa operativa, non un semplice riassunto.

4.2 Ricerca giuridica avanzata

Tiresia 2.0 effettua ricerche su banche dati proprietarie interrogabili per livello di fonte: Cassazione, merito (primo e secondo grado) e prassi amministrativa (circolari, risoluzioni, interpelli, ecc.). L'esito è un report strutturato che analizza e contestualizza le fonti, estraendo i principi applicabili al quesito.

Cosa distingue la ricerca

- Fonti integrali consultabili: ogni documento richiamato è disponibile anche in versione originale completa.
- Analisi individuale della fonte: sintesi ragionata, valutazione della pertinenza rispetto al quesito e analisi AI della singola fonte.
- Archiviazione automatica del report e delle fonti nell'Archivio Ricerche.
- Esportazione: report in Word/PDF; fonti originali in PDF; analisi AI delle singole fonti in Word/PDF.

Caso d uso (estratto)

Nel report sulla detrazione IVA in catena con interposto fittizio, Tiresia ricostruisce la contestazione di operazioni soggettivamente inesistenti: test "Knew or Should Have Known" della Corte di Giustizia UE, riparto dell'onere della prova a doppio stadio in Cassazione, differenziazione tra acquirente diretto e acquirente a valle, e argomenti difensivi come duplicazione del prelievo, IVA di fattura e divieto di automatismi.

4.3 Analisi giuridica profonda: pareri strutturati

Tiresia 2.0 elabora pareri tributari articolati guidando il professionista in un processo in tre fasi:

- 1. Redazione guidata del quesito.** Tiresia non accetta input generici: pone domande mirate per acquisire i dettagli rilevanti (soggetti e residenza fiscale, natura giuridica degli enti, struttura dell'operazione, tempi, documentazione disponibile, profili specifici da approfondire), trasformando una richiesta vaga in un input preciso e contestualizzato.
- 2. Allegazione facoltativa di PDF di contesto.** Il professionista può allegare documenti e chiedere a Tiresia di estrarre e organizzare le informazioni utili (es. contratti, regolamenti, atti notarili, bilanci, dichiarazioni, provvedimenti, PVC o schemi d'atto). Le informazioni estratte diventano parte integrante del contesto su cui Tiresia costruisce il parere.
- 3. Elaborazione Standard o Super Pro.** La modalità Super Pro approfondisce il quesito da più punti di vista; la sintesi finale combina gli approcci per ridurre lacune argomentative e aumentare la profondità complessiva.

Struttura tipica del parere

Sezione	Contenuto
Inquadramento	Qualificazione giuridica della fattispecie, normativa applicabile, profili critici, esposizione analitica e conclusioni per ciascun sub-quesito.
Giurisprudenza di legittimità	Precedenti della Corte di Cassazione e della Corte di Giustizia UE, con analisi dei principi espressi e della loro applicabilità al caso.
Giurisprudenza di merito	Pronunce di secondo grado e di primo grado, ordinate gerarchicamente, con evidenza degli orientamenti consolidati e di quelli in formazione.
Prassi amministrativa	Circolari, risoluzioni e risposte a interpello dell'Agenzia delle Entrate, con valutazione della coerenza con il quadro giurisprudenziale.
Conclusioni operative	Sintesi dei rischi, degli scenari e delle linee di azione, con indicazioni spendibili nella relazione con il cliente o nella costruzione dell'atto.

Verificabilità delle fonti

Durante la lettura del parere, una barra laterale elenca in tempo reale le fonti integrali richiamate. Questo consente verifica immediata della pertinenza e consultazione della versione originale, con possibilità di esportazione in PDF. Il parere viene archiviato insieme alle fonti richiamate, che restano consultabili ogni volta che il parere viene riaperto.

Caso d uso (estratto)

In un parere sulla tassazione dei proventi di una SA lussemburghese su quote di fondo immobiliare chiuso italiano, Tiresia ha integrato normativa interna, diritto convenzionale, giurisprudenza multilivello e prassi, distinguendo scenari (cessione a terzi vs rimborso dal fondo) e concludendo con indicazioni operative differenziate.

4.4 Redazione degli atti

La redazione degli atti è la nuova funzionalità che completa il workflow operativo di Tiresia 2.0. Consente di produrre un atto specifico - ad esempio ricorso, appello, memoria, controdeduzioni o altro elaborato difensivo - utilizzando come base di conoscenza selezionata dall'utente gli output già generati nella piattaforma.

Base di conoscenza selezionabile

- Analisi documentali profonde, utili per ricostruire fatti, criticità, omissioni, travisamenti e profili impugnabili.
- Ricerche giuridiche avanzate, con report strutturati, fonti pertinenti e principi applicabili al caso.
- Analisi giuridiche profonde e pareri già prodotti, con inquadramento, orientamenti, prassi e conclusioni operative.

In pratica, l'atto non nasce da un prompt isolato, ma da un patrimonio conoscitivo già costruito nel corso del lavoro sul fascicolo. Il professionista sceglie quali output utilizzare come fondamento dell'atto e Tiresia li trasforma in una bozza strutturata coerente con lo scopo processuale richiesto.

Flusso operativo della redazione

- Scelta del tipo di atto da produrre: ricorso, appello, memoria, controdeduzioni o altro elaborato.
- Selezione degli output già presenti negli archivi da usare come base di conoscenza.
- Indicazione, se necessario, di obiettivo difensivo, taglio argomentativo, priorità dei motivi, stile o struttura desiderata.
- Generazione della bozza dell'atto, pronta per la revisione professionale.
- Archiviazione automatica nell'Archivio Atti ed esportazione in Word o PDF.

Valore professionale

Questa funzione ha un ruolo strategico: trasforma l'analisi in scrittura operativa e chiude il cerchio tra studio del caso e produzione dell'elaborato spendibile nella pratica professionale. L'atto può inoltre diventare base per una memoria successiva, per un aggiornamento difensivo o per il lavoro in una fase processuale ulteriore.

Scenario applicativo

Dopo avere analizzato ricorso, memoria e sentenza, approfondito le fonti rilevanti e costruito un parere sui motivi di impugnazione, il professionista può chiedere a Tiresia di redigere una bozza di appello selezionando gli output pertinenti. La bozza recepisce la base fattuale, valorizza i profili vulnerabili e ordina gli argomenti in funzione dello scopo difensivo indicato.

5. Architettura: come Tiresia 2.0 produce risultati affidabili

5.1 Banche dati proprietarie e copertura delle fonti

Tiresia si fonda su banche dati proprietarie costantemente aggiornate che coprono: normativa vigente e storica, prassi amministrativa, giurisprudenza di legittimità e giurisprudenza di merito (primo e secondo grado).

5.2 Modalità Super Pro: Validazione Giuridica Rafforzata

La modalità Super Pro analizza simultaneamente lo stesso quesito da più punti di vista. La stesura finale combina gli approcci, riducendo il rischio di lacune argomentative e migliorando la profondità complessiva.

5.3 Archiviazione intelligente ed esportazione

Ogni output viene archiviato e organizzato automaticamente, così da preservare il lavoro svolto e renderlo riutilizzabile nel tempo. Una volta avviata la richiesta, l'utente può dedicarsi ad altro: al termine del processo di analisi, ricerca, elaborazione o redazione, l'output viene archiviato ed è disponibile per consultazione ed export.

Riepilogo gestione output

Funzionalità	Archivio	Esportazione	Riutilizzo
Analisi documentale	Archivio Analisi	Word / PDF	Contesto per pareri e atti
Ricerca giuridica	Archivio Ricerche	Word / PDF (report); PDF (fonti originali); Word / PDF (analisi AI fonti)	Consultazione permanente e base argomentativa
Analisi giuridica	Archivio Analisi	Word / PDF (parere); PDF (fonti)	Fonti consultabili e base per la redazione
Redazione atti	Archivio Atti	Word / PDF	Base per memorie successive, aggiornamenti difensivi e fasi processuali ulteriori

Nota: le fonti originali vengono rese consultabili insieme agli elaborati, per consentire verifica, audit interno e controllo professionale.

5.4 Continuità della base di conoscenza

La piattaforma costruisce una memoria progressiva del caso. Un'analisi realizzata oggi può diventare il contesto di un parere domani; una ricerca svolta per il primo grado può essere riutilizzata in appello; un atto può diventare la base per una memoria successiva. Questa continuità riduce dispersione di contesto e aumenta la coerenza tra studio del fascicolo, strategia difensiva e scrittura finale.

6. Workflow operativo

Il flusso di lavoro di Tiresia 2.0 è disegnato per l'uso professionale: dall'acquisizione del fascicolo alla redazione dell'atto, con continuità di contesto e riduzione della dispersione degli output.

Fase	Attività	Output
1. Acquisizione del fascicolo	Caricamento dei documenti o richiamo dai drive professionali collegati.	Contesto documentale ordinato.
2. Analisi documentale	Lettura qualificata del fascicolo, confronto tra atti, individuazione di omissioni, incoerenze e profili impugnabili.	Mappa operativa del caso.
3. Approfondimento delle fonti	Ricerca giuridica avanzata su norme, giurisprudenza e prassi pertinenti.	Report con fonti integrali e valutazione di pertinenza.
4. Costruzione del ragionamento	Analisi giuridica profonda, qualificazione della fattispecie, scenari alternativi e conclusioni operative.	Parere o analisi strutturata.
5. Redazione dell'atto	Scelta del tipo di atto, selezione degli output da usare come base, indicazione di obiettivo difensivo e stile.	Bozza di ricorso, appello, memoria, controdeduzioni o altro elaborato.
6. Archiviazione, export e riuso	Conservazione automatica negli archivi pertinenti ed esportazione in Word/PDF.	Memoria di studio riutilizzabile nel tempo.

Output tipici

- Analisi documentali con evidenza di punti critici, incongruenze e possibili direttrici difensive.
- Report di ricerca con fonti integrali e valutazione di pertinenza (Cassazione, merito, prassi).
- Pareri strutturati con quadro normativo, giurisprudenza multilivello, prassi e conclusioni operative.
- Bozze di atti tributari e difensivi coerenti con la base di conoscenza selezionata.
- Archivio consultabile e riutilizzabile come memoria di studio.

7. Benefici attesi e indicatori di valore

Gli impatti variano in base alla tipologia di studio e ai casi trattati. Di seguito alcuni indicatori utili per misurare il valore in fase di adozione:

- Riduzione del tempo di lettura, estrazione e confronto dei fascicoli rispetto a processi manuali.
- Riduzione del tempo di ricerca e sintesi su temi specifici rispetto a consultazione multi-banca-dati.
- Riduzione del tempo necessario per produrre una prima bozza strutturata di atto, a partire da analisi e ricerche già validate dal professionista.
- Aumento della tracciabilità delle fonti (verifica immediata e archiviazione congiunta).
- Miglioramento della qualità percepita degli elaborati (struttura, completezza, argomentazione), tramite revisione del professionista.
- Maggiore continuità tra fase di studio, strategia difensiva e fase di scrittura.
- Maggiore standardizzazione interna dello studio su format, metodo, archiviazione e riuso degli output.

8. Per chi è Tiresia 2.0

Tiresia 2.0 è progettata per avvocati tributaristi, commercialisti e consulenti fiscali che operano su materia italiana e internazionale in contesti di complessità medio-alta.

Scenari d uso ricorrenti

- Preparazione di impugnazioni: lettura e confronto di atti, individuazione di vizi motivazionali e profili impugnabili.



- Redazione di atti: produzione di bozze di ricorsi, appelli, memorie, controdeduzioni e altri elaborati difensivi sulla base degli output già generati.
- Studio di temi complessi: ricostruzione del quadro multilivello (normativa, prassi, giurisprudenza) e degli orientamenti.
- Risposte strutturate al cliente: pareri con conclusioni operative e fonti verificabili.
- Supporto nella gestione della conoscenza: archiviazione degli elaborati e delle fonti per riuso e consultazione.

9. Principi di adozione: governance, qualità e supervisione

Come per ogni strumento AI in ambito legale, l'adozione efficace richiede pratiche di qualità e supervisione: definizione accurata del quesito, uso di documenti di contesto quando disponibili, verifica delle fonti integrali richiamate e revisione finale a cura del professionista.

- Rendere il quesito specifico (fatti, soggetti, tempi, profili da approfondire).
- Alimentare l'analisi con gli atti e i documenti rilevanti quando il caso lo richiede.
- Selezionare con attenzione la base di conoscenza da utilizzare per la redazione dell'atto: più gli output scelti sono pertinenti, completi e coerenti, migliore sarà la bozza.
- Definire con precisione il tipo di elaborato richiesto e lo scopo processuale: ricorso, appello, memoria, controdeduzioni o altro.
- Verificare i riferimenti consultando le fonti integrali salvate insieme all'elaborato.
- Utilizzare l'archivio come memoria di studio e come base per attività successive sul medesimo tema o fascicolo.

Importante: Tiresia supporta l'analisi, la ricerca, il parere e la redazione degli atti, ma non sostituisce la valutazione professionale. Le conclusioni e le bozze devono essere sempre verificate sulle fonti originali e contestualizzate al caso concreto.

10. Sicurezza e Privacy

Nel settore legale, la riservatezza delle informazioni non è un'opzione, ma un obbligo deontologico e normativo. Per questo motivo, l'architettura di Tiresia 2.0 è stata sviluppata ponendo la sicurezza dei dati e la compliance al centro del processo ingegneristico (Security & Privacy by Design).

Certificazioni Internazionali. Tiresia offre garanzie di sicurezza verificate da enti terzi indipendenti. L'azienda opera in conformità ai più elevati standard internazionali, essendo certificata:

- ISO/IEC 27001: lo standard di riferimento globale per la gestione della sicurezza delle informazioni. Definisce requisiti organizzativi, tecnici e procedurali per gestire in modo sistematico la sicurezza delle informazioni.
- ISO/IEC 27017: controlli di sicurezza specifici per i servizi cloud, a tutela dell'infrastruttura remota.
- ISO/IEC 27018: codice di condotta dedicato alla protezione dei dati personali (PII) nei servizi di public cloud, per assicurare la massima tutela della privacy.

GDPR e sovranità dei dati. La piattaforma opera nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

- Ruoli definiti: nelle attività professionali, Tiresia agisce come Responsabile del Trattamento (Data Processor), trattando i dati esclusivamente secondo le istruzioni del Cliente (Titolare), garantendo che la proprietà delle informazioni rimanga sempre dello studio o dell'azienda.
- Data Residency: l'infrastruttura e l'elaborazione dei dati avvengono prioritariamente all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE), assicurando la conformità alle normative comunitarie sulla circolazione dei dati.

AI Etica: nessun utilizzo per l'addestramento. Tiresia adotta una politica di assoluta segregazione dei contenuti immessi dagli utenti:

- No Training Policy: documenti, prompt e dati caricati dagli utenti non vengono mai utilizzati per l'addestramento o il fine-tuning dei modelli di Intelligenza Artificiale, né da Tiresia né dai suoi fornitori terzi.
- Minimizzazione e ZDR: i dati vengono trasmessi ai modelli esclusivamente per il tempo necessario a generare la risposta (Zero Data Retention ove applicabile), riducendo al minimo la persistenza delle informazioni e il rischio di esposizione.

Tiresia 2.0 rappresenta quindi non solo uno strumento di efficienza, ma una cassaforte digitale progettata per proteggere il segreto professionale e il patrimonio informativo dei suoi utenti.

11. Conclusioni

Tiresia non sostituisce il professionista: lo potenzia. L'obiettivo è liberare tempo dalle attività ripetitive (lettura, confronto, ricerca, prima sintesi e prima bozza) per concentrare energie su strategia, giudizio e relazione con il cliente.

Con la redazione degli atti, Tiresia 2.0 mette a disposizione un workflow completo - dal documento all'atto - con archiviazione, riuso e tracciabilità delle fonti. La piattaforma consente di passare dal sapere al fare: dalle informazioni e dai ragionamenti già costruiti si arriva direttamente a un elaborato processuale revisionabile, esportabile e riutilizzabile.

Se ben integrata nelle prassi dello studio, Tiresia 2.0 può elevare rapidità e qualità degli elaborati mantenendo la supervisione umana al centro e trasformando l'attività di studio, ricerca e scrittura in un unico ambiente di lavoro integrato per il tributarista.

APPENDICE A - Filosofia, differenziazione e durabilità di Tiresia

Qualità, profondità e precisione come principi di prodotto e di posizionamento

Qualità: output professionali, verificabili, coerenti con le fonti e utilizzabili come base di lavoro.

Profondità: capacità di entrare nel merito di fascicoli complessi, fonti multilivello e strategie difensive.

Precisione: input contestualizzati, basi documentali selezionate, fonti consultabili e logica argomentativa esplicita.

A.1 La filosofia di Tiresia

Tiresia nasce da una scelta di campo: applicare l'intelligenza artificiale al lavoro tributario non come semplice generatore di testi, ma come infrastruttura operativa per governare complessità. Nel diritto tributario, il valore non è la risposta rapida in sé; il valore è la capacità di collegare fascicolo, norme, prassi, giurisprudenza e strategia difensiva in un ragionamento che il professionista possa verificare, correggere e utilizzare. Per questo Tiresia è progettata per aumentare la qualità del lavoro professionale, non per sostituire il giudizio umano.

La filosofia si riassume in tre parole: qualità, profondità e precisione. Qualità significa output professionali, verificabili, coerenti con le fonti e utili nella pratica. Profondità significa capacità di sostenere casi complessi, ricostruire fatti, distinguere scenari alternativi, far emergere controargomentazioni e non fermarsi a sintesi superficiali. Precisione significa lavorare su input ben contestualizzati, fonti controllabili, basi documentali selezionate e logiche argomentative esplicite.

Tiresia non è pensata per rispondere a un prompt; è pensata per accompagnare un metodo di lavoro. La piattaforma acquisisce il fascicolo, lo ordina, ne estrae i punti critici, ricerca le fonti pertinenti, costruisce il ragionamento giuridico e trasforma quel ragionamento in una bozza di atto. Il suo baricentro rimane sempre il caso concreto.

A.2 Qualità, profondità, precisione

Le tre caratteristiche guida non sono claim astratti, ma criteri di progettazione.

Qualità. Tiresia è orientata alla produzione di elaborati che abbiano struttura, tracciabilità e utilità professionale. La qualità non coincide con la fluidità del testo, ma con la possibilità di usare l'output come base di lavoro in uno studio di standard elevato.

Profondità. La piattaforma è costruita per entrare nel merito dei fascicoli e delle questioni. Non si limita a riassumere o a proporre formule generiche: lavora su documenti, fonti e passaggi logici, ricostruendo il rapporto tra fatti, diritto applicabile, orientamenti e obiettivo difensivo.

Precisione. Il sistema tende a ridurre l'ambiguità fin dall'inizio del processo. La redazione guidata del quesito, l'uso di documenti di contesto, la selezione della base di conoscenza e la consultabilità delle fonti servono a far convergere l'elaborazione su un risultato specifico e verificabile.

A.3 Architettura agentica e multi-model

Il cuore tecnologico di Tiresia è un'architettura agentica e multi-model. Questo significa che la piattaforma non dipende da un unico modello generalista né da una singola generazione testuale. L'attività viene articolata in più passaggi e in più funzioni: analisi del documento, estrazione dei fatti, ricerca delle fonti, valutazione della pertinenza, costruzione del ragionamento, redazione professionale e archiviazione dell'output.

L'approccio multi-model consente di utilizzare competenze diverse per compiti diversi, selezionando e orchestrando i modelli più adatti alla specifica fase del workflow. La logica agentica permette invece di coordinare tali passaggi in un processo unitario: non una risposta isolata, ma una sequenza di operazioni finalizzate a un risultato professionale.

Questa architettura è rilevante anche in chiave competitiva. Nel medio periodo, l'accesso ai modelli di base tenderà a diventare sempre più diffuso; la differenza non sarà avere un modello, ma saperlo inserire in un workflow verticale, alimentarlo con fonti qualificate, governarne l'output e renderlo spendibile nella pratica professionale.

A.4 Copertura dell'intero workflow del professionista tributario

La differenza principale di Tiresia rispetto a molti strumenti AI è la copertura dell'intero workflow del tributarista. La piattaforma non presidia una singola fase - ricerca, sintesi o scrittura - ma connette le fasi in una catena unica:

1. analisi documentale profonda del fascicolo;
2. ricerca giuridica avanzata su fonti proprietarie e aggiornate;
3. analisi giuridica profonda e costruzione del parere;
4. redazione di ricorsi, appelli, memorie, controdeduzioni e altri atti;
5. archiviazione, esportazione e riuso degli output.

Questo passaggio dalla lettura all'azione è centrale. Nei processi tradizionali, il professionista lavora spesso su strumenti separati: file, banche dati, appunti, bozze e sistemi di archiviazione non comunicanti. Tiresia riduce questa dispersione, conserva la continuità del contesto e consente di trasformare un'analisi già svolta in una ricerca, una ricerca in un parere e un parere in una bozza di atto.

A.5 Banche dati proprietarie e aggiornamento continuo

Un ulteriore pilastro della filosofia Tiresia è il controllo della base informativa. La piattaforma si fonda su banche dati proprietarie, aggiornate in modo continuativo, che coprono normativa, prassi, giurisprudenza di legittimità e giurisprudenza di merito. La disponibilità di fonti integrate e consultabili consente alla piattaforma di produrre non solo risposte, ma elaborati verificabili.

La verificabilità è un elemento essenziale nel lavoro tributario. Un output efficace non deve soltanto suonare corretto: deve poter essere controllato, discusso, corretto e difeso. Per questa ragione Tiresia mantiene le fonti consultabili insieme agli elaborati e collega l'analisi all'archivio del caso. In questo modo, la conoscenza non si disperde e ogni passaggio può essere riaperto, riutilizzato e sottoposto al giudizio del professionista.

A.6 Validazione sul campo e sviluppo orientato alla performance

Tiresia è stata sviluppata attraverso un periodo prolungato di stress test e confronto con utilizzatori altamente qualificati: Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate, studi professionali specialistici e operatori esperti del contenzioso e della consulenza tributaria. Questo percorso ha inciso direttamente sulla qualità del prodotto, perché ha esposto la piattaforma a casi, standard e aspettative molto più esigenti rispetto a una normale fase di test interno.

Il risultato è uno sviluppo meticoloso delle funzionalità, orientato alla performance reale: non demo generiche, ma capacità di lavorare su fascicoli complessi, questioni controverse, fonti multilivello e obiettivi difensivi concreti. La piattaforma è stata affinata per gestire casi di elevata complessità con performance compatibili con le esigenze di uno studio professionale di alto livello.

Questa validazione operativa è un asset importante. In un mercato in cui molte soluzioni AI promettono efficienza, Tiresia ha scelto di misurarsi sul terreno più difficile: quello della qualità dell'output in casi reali, con interlocutori in grado di riconoscere errori, lacune, superficialità e imprecisioni.

A.7 Perché Tiresia si differenzia dai competitor

Rispetto alle AI generaliste, Tiresia è diversa perché non nasce come strumento orizzontale di conversazione, ma come piattaforma verticale per il diritto tributario. Le AI generaliste sono utili per attività preliminari, ma diventano insufficienti quando servono fonti affidabili, auditabilità, continuità del contesto, integrazione documentale e governo del rischio professionale.

Rispetto alle banche dati tradizionali, Tiresia è diversa perché non restituisce soltanto liste di risultati. Interroga le fonti, le contestualizza, ne valuta la pertinenza e le trasforma in ragionamento operativo. Il professionista non riceve solo materiale da leggere, ma una base già organizzata per decidere, argomentare e redigere.

Rispetto ai software fiscali e gestionali, Tiresia è diversa perché non si limita a digitalizzare processi amministrativi o ad accompagnare adempimenti. Il suo campo è il ragionamento tributario ad alta complessità: analisi del fascicolo, ricerca giurisprudenziale, pareristica, strategia e redazione di atti.

Rispetto ad altre piattaforme verticali, Tiresia punta a differenziarsi per specializzazione tributaria, architettura agentica multi-model, banche dati proprietarie, aggiornamento continuo, profondità dell'analisi e trasparenza dei risultati. La pubblicazione sistematica di casi di studio pratici gestiti e risolti dalla piattaforma rende visibile il metodo: non solo promessa di performance, ma dimostrazione concreta di come la piattaforma lavora.

A.8 Perché crediamo che Tiresia possa tenere il mercato e durare nel tempo

Crediamo che Tiresia possa tenere il mercato perché è costruita intorno a bisogni strutturali, non a una moda tecnologica. Il diritto tributario produce complessità in modo continuo: nuove norme, nuova prassi, nuove sentenze, nuovi orientamenti e nuovi schemi di contestazione. Il professionista avrà sempre bisogno di leggere fascicoli, verificare fonti, costruire strategie e redigere atti. Tiresia interviene proprio su queste attività ad alto valore.

La durabilità del prodotto deriva da cinque elementi:

1. **Profondità verticale:** la specializzazione tributaria permette di affrontare un dominio complesso con strumenti calibrati sul linguaggio, sulle fonti e sui processi del settore.
2. **Workflow integrato:** la piattaforma diventa più utile quanto più viene usata lungo l'intero ciclo del caso, dall'acquisizione del fascicolo alla redazione dell'atto.
3. **Banche dati proprietarie:** il controllo e l'aggiornamento della base informativa rafforzano la qualità dell'output e riducono la dipendenza da strumenti esterni.
4. **Apprendimento dal campo:** stress test, feedback di professionisti qualificati e casi reali consentono un miglioramento progressivo delle funzionalità.
5. **Fiducia professionale:** fonti consultabili, archiviazione degli output, supervisione umana e casi di studio pubblicati rafforzano la credibilità della piattaforma.

Il mercato tenderà a premiare le soluzioni che non si limitano a generare testo, ma che aiutano il professionista a produrre lavoro verificabile, riutilizzabile e difendibile. In questa prospettiva, Tiresia non compete solo sulla velocità; compete sulla qualità del metodo.

A.9 Sintesi

La filosofia di Tiresia può essere riassunta così: portare l'intelligenza artificiale dentro il cuore del lavoro tributario, senza banalizzarlo. La piattaforma non sostituisce il professionista, ma gli fornisce un'infrastruttura per affrontare meglio la complessità: leggere più rapidamente, cercare meglio, ragionare più in profondità, scrivere con maggiore coerenza e conservare il patrimonio di lavoro nel tempo.

Qualità, profondità e precisione non sono soltanto valori di prodotto, ma il criterio con cui Tiresia intende costruire fiducia nel mercato. È su questa base che riteniamo la piattaforma capace di differenziarsi, sostenere la competizione e durare nel tempo: perché non offre una scorciatoia al lavoro professionale, ma un modo più avanzato, verificabile e strutturato di svolgerlo.